

## Trenord, il Pd annuncia una settimana di mobilitazione a Bergamo, Lecco, Monza e Sondrio

di Redazione Bergamonews

09 Dicembre 2023 - 13:35

REG	DESTINAZIONE	ORARIO	RIT	BIN
REG 2616	MILANO C.LE	06:28	85'	4
REG 10914	MILANO G. P.	06:38	CAN.	6
RE 2658	MILANO C.LE	06:52	60'	4
REG 10905	MILANO G. P.	07:06	CAN.	3
REG 2606	MILANO C.LE	07:26	30'	2
RE 2613	VERONA P.N.	07:33	CAN.	13
AU 9700	MILANO C.LE	07:34	5'	
RE 2608	MILANO C.LE	07:40	60'	
REG 10515	CREMONA	07:40	5'	

RAZIONI O CANCELLAZIONI PER ACCERTAMENTI DELLA

“Cara Trenord, il 2023 è agli sgoccioli, è tempo di bilanci”. Inizia così il volantino di denuncia delle federazioni del **Partito Democratico** di **Bergamo, Lecco, Monza e Sondrio** che sarà distribuito **lunedì 11 dicembre** nelle stazioni di **Bergamo, Treviglio, Romano di Lombardia, Ponte San Pietro e Verdello-Dalmine** .

La prossima settimana sarà una settimana di mobilitazione, un’azione di denuncia organizzata dai democratici per essere al fianco dei pendolari, degli studenti e dei lavoratori che quotidianamente subiscono ritardi e soppressioni da parte del **gestore del servizio ferroviario lombardo, Trenord**, e per denunciarne il suo peggioramento ormai quotidiano.

“Questa mobilitazione nasce dalla frustrazione e dalla rabbia che lavoratori e studenti provano quotidianamente a causa di un sistema che ogni giorno registra disservizi drammatici per chi decide di spostarsi in treno, pagando abbonamenti sempre più cari - dichiara il segretario provinciale Pd, **Gabriele Giudici** -. Cancellazioni e ritardi sono all’ordine del giorno, pulizia e manutenzione sui treni e nelle stazioni non si vedono da anni, la sicurezza dei passeggeri non è tutelata, con vari episodi preoccupanti avvenuti di recente sui convogli e lungo i binari delle nostre linee. In più, ogni lavoro sulle linee viene fatto senza nessuna programmazione strategica: da febbraio e per tre anni verrà completamente chiuso il tratto ferroviario tra Bergamo e Ponte San Pietro, e in assenza di soluzioni forti avremo passeggeri che non riusciranno ad arrivare in orario in ufficio o a scuola”.



“Malgrado tutto questo Regione Lombardia ha deciso di regalare altri 10 anni di contratto a Trenord – prosegue Giudici -. Regione Lombardia, e quindi la Lega, Fratelli d’Italia e Forza Italia, controlla direttamente Trenord, possedendo il 57,57% delle quote di Gruppo Ferrovie Nord Milano: l’assegnazione diretta del servizio a Trenord, senza alcuna gara d’appalto, non solo è una scorrettezza, ma è soprattutto la perdita di un’occasione per avere un servizio di eccellenza. La destra lombarda fa finta di nulla scaricando responsabilità e lasciando che l’amministratore delegato di Trenord si aumenti lo stipendio del 20% per un totale di 627.000€ all’anno. Non possiamo più accettare che quella che ogni giorno studenti, lavoratori e turisti vengano letteralmente lasciati a piedi: Regione Lombardia non può più nascondersi, si assuma le sue responsabilità ed inizi ad intervenire seriamente per garantire un servizio pubblico degno di questo nome”.

“Quella del trasporto ferroviario è una situazione gravissima e prioritaria per la nostra regione sulla quale c’è tutta l’attenzione anche da parte della segreteria regionale del Partito Democratico lombardo e del gruppo consiliare in Regione Lombardia – dichiara la segretaria regionale **Silvia Roggiani** -. È inaccettabile che la Regione “locomotiva d’Italia” debba subire un servizio di trasporto così mediocre e scadente come quello offerto in Lombardia da Trenord. Questo non solo provoca estremo disagio a numerosi lavoratori e studenti pendolari, ma danneggia anche la crescita e lo sviluppo dei nostri territori. Di fronte a treni costantemente in ritardo, soppressioni, continui disservizi e una sicurezza insufficiente per i passeggeri, la Giunta regionale con una scelta folle decide di rinnovare per altri 10 anni l’appalto a Trenord senza gara. Vorremmo una regione capace di confrontarsi con le eccellenze europee, una regione a fianco di studenti e lavoratori pendolari a cui invece, si continua anche ad aumentare prezzo del biglietto e dell’abbonamento. Il Partito Democratico continuerà a battersi in Consiglio regionale, in tutte le istituzioni e nelle piazze per cambiare rotta e per garantire un trasporto pubblico

---

all'altezza della Lombardia".

*Vuoi rimanere sempre aggiornato con le ultime notizie di **Bergamonews**? Clicca su questo [link](#) ed entra nel nostro [canale Whatsapp](#), dove potrai ricevere le news più importanti della giornata.*